

Bervliet e diciassette villaggi ne' dintorni; disastro che non moderò per nulla la passione di Luigi pei festini ed i giuochi. Per far fronte alle spese occorrenti per tali divertimenti, pensò d'imporre straordinarie contribuzioni a' suoi sudditi: vi si oppose il magistrato di Gand, ed un gantese osò dirgli in pieno mercato che i suoi compatrioti aveano determinato di nulla più somministrare pe' suoi piaceri; e un canale, che Luigi permise a que' di Bruges di formare, terminò di porre in furore i Gantesi. La sommossa cominciò nel 1379, e fu la più ostinata e funesta di tutte le sedizioni dei Fiamminghi. Fu veduto una sola città sostenere per sett'anni tutte le forze della Fiandra riunite contra di essa. Hions o Heinsius capo dei navicchieri, spogliato del suo impiego dal conte, si mise alla testa dei ribelli, i quali per uniforme indossarono un bianco cappuccio. Secondo la pubblica voce, egli morì l'anno stesso di veleno. Giovanni Prunel lavoratore di panni gli succedette con altri tre che gli unirono i Gantesi. Verso la metà di ottobre i ribelli formarono l'assedio di Oudenarde, che cessò il 3 dicembre per un accordo negoziato tra essi e il conte dal duca di Borgogna. Prunel, sdegnato dei mali trattamenti praticati sopra alcuni navicchieri in Oudenarde da' nobili, in vendetta dell'uccisione di uno de' loro parenti, radunò cinquemila ribelli dal cappuccio bianco, e postosi alla lor testa senza esserne autorizzato dal magistrato sorprese Oudenarde nel febbraio 1380. Dodici giorni dopo il magistrato restituì al conte Oudenarde, e Prunel bandito espì ben tosto per ordine del conte il suo delitto col supplizio della ruota: *rotæ insertus est*, come dice Meier. Altri faziosi furono decapitati ad Ipres; ma queste esecuzioni produssero una nuova sollevazione ad istigazione di Pietro du Bois e di altri cinque. I nobili avendo a lor capo Luigi Hasè, bastardo del conte, si armarono contra i Gantesi; e il conte sentendo che Bruges era propensa ad unirsi coi Gantesi, si recò colà nel mese di aprile e fece troncar la testa a cinquecento sediziosi; il qual atto severo contenne i Brugesi. Nel 19 giugno dell'anno stesso si fece la pace, che fu poi violata l'8 agosto successivo. Ricominciarono allora le ostilità con novello furore. Il 27 del mese stesso il conte riportò alta vittoria contra i ribelli presso Dixmude, e dopo alterni suc-